



**Politecnico
di Torino**

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

**Servizio di manutenzione ordinaria e cambio
filtri delle
cappe chimiche e biologiche del Dipartimento di
Scienza Applicata e Tecnologia
CIG 9444198EB9
CUI S00518460019202200011**

Il Responsabile Unico del Procedimento

Prof. Paolo Fino

F.TO PAOLO FINO



SOMMARIO

Sezione I – Profili contrattuali	4
1. Premesse	4
2. Definizioni generali	4
3. Oggetto dell'appalto	5
4. Durata, tempistiche ed avvio dei servizi	5
5. Verifica di conformità	6
6. Ammontare dell'appalto	6
7. Varianti introdotte dalla Stazione Appaltante	7
8. Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva	7
9. Obblighi assicurativi a carico dell'Impresa Aggiudicataria	8
10. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto	8
11. Diffida ad adempiere e risoluzione di diritto del Contratto	9
12. Clausola risolutiva espressa	9
13. Risoluzione del contratto per sopravvenienza di Convenzioni Consip	12
14. Esecuzione in danno	12
15. Disdetta del contratto da parte dell'Impresa Aggiudicataria	12
16. Cessione del contratto e cessione dei crediti	12
17. Recesso	13
18. Prezzi e modalità di fatturazione	13
19. Tracciabilità dei flussi finanziari	15
20. Inadempienze e penalità	15
21. Subappalto	16
22. Pagamento dei subappaltatori	17
23. Foro competente	17
24. Obblighi di riservatezza	18
25. Disciplina in tema di privacy	18
26. Rinvio	19
Sezione II – Specifiche tecniche	20
27. Descrizione servizi di manutenzione	20
28. Servizi compresi nel contratto	21
29. Sedi del Servizio	22
30. Cronoprogramma, esperienze pregresse e personale – requisiti minimi a pena di esclusione	23
31. Sostituzione della risorsa a richiesta dell'Affidatario	23
32. Sostituzione della risorsa a richiesta della Stazione Appaltante	24
Sezione III – Criterio di aggiudicazione	26



**Politecnico
di Torino**



Sezione I – Profili contrattuali

1. Premesse

Le cappe chimiche di aspirazione e le cabine di sicurezza biologica sono i principali Dispositivi di Protezione Collettiva (DPC) per la tutela della salute degli operatori dal rischio derivante dall'uso e manipolazione di agenti chimici e biologici. Esse consentono, inoltre, la protezione dell'ambiente del laboratorio circostante oltre a quella del materiale manipolato sotto cappa.

Le cappe d'aspirazione hanno lo scopo di ridurre alla fonte la concentrazione ambientale di polveri, fumi, gas e vapori di sostanze pericolose che si possono generare durante le attività svolte nei laboratori scientifici di ricerca e didattica e proteggono l'operatore da schizzi, incendi o esplosioni, infortuni e danni alla salute.

Le cappe di sicurezza biologica offrono una protezione dall'esposizione al bioaerosol e agli schizzi generati durante la manipolazione di campioni biologici quali colture e ceppi.

Le cappe sono da considerarsi come strumento di protezione primaria per la sicurezza dei lavoratori, per tale ragione l'efficienza delle prestazioni del sistema complessivo della cappa deve essere verificata sia al momento della prima installazione sia nel corso del tempo, attraverso un programma di controlli periodici.

2. Definizioni generali

Nell'ambito del presente Capitolato si intende per:

Stazione Appaltante o S.A.: Politecnico di Torino;

Impresa Aggiudicataria o I.A. o Appaltatore: Impresa, raggruppamento temporaneo di Imprese o Consorzio che è risultato aggiudicatario;

Sedi: sedi del Politecnico di Torino ove effettuare i servizi;

RUP: Responsabile Unico di Procedimento;

DEC: Direttore dell'Esecuzione del Contratto della Stazione Appaltante (Responsabile dell'esecuzione del contratto);

Capitolato Speciale D'Oneri ovvero CSO: presente atto compresi tutti i suoi allegati;



Specifiche Tecniche: insieme delle caratteristiche/disposizioni che definiscono le esigenze tecniche che l'Impresa Aggiudicataria deve soddisfare per lo svolgimento delle attività richieste dalla Stazione Appaltante.

3. Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente Capitolato è l'affidamento di servizi di manutenzione ordinaria e cambio filtri delle cappe chimiche e biologiche presenti nei laboratori del Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia – DISAT, con **interventi semestrali** per la durata complessiva di 2 anni, **per un totale di 4 interventi di manutenzione nel corso del contratto.**

L'Affidatario deve eseguire i servizi nel rispetto delle modalità, dei tempi e dei livelli dei servizi descritti nel presente CSO, nel suo complesso, che devono essere in ogni caso garantiti nonché accettati incondizionatamente dai concorrenti in fase di presentazione dell'offerta.

Nell'appalto si intendono compresi: le prestazioni di manodopera, la fornitura di materiali di consumo ed **eventuali pezzi di ricambio con la relativa installazione**, l'uso di macchinari e ogni altro onere non specificatamente elencato, ma necessario per l'esecuzione a regola d'arte dei servizi oggetto di affidamento.

All'interno dell'allegato "Mappatura cappe DISAT" sono inserite le **89 cappe** sulle quali effettuare il servizio di manutenzione, in particolare sono riportati i seguenti campi:

- Matricola;
- Tipo apparecchiatura;
- Località;
- Laboratorio.

4. Durata, tempistiche ed avvio dei servizi

Il contratto avrà avvio dalla data di stipula e durata di 24 mesi. Sono previste le seguenti fasi di esecuzione:

- **FASE 1 - AVVIO DEL SERVIZIO:** entro 15 gg. solari dalla data della stipula del contratto;
- **FASE 2 - ESECUZIONE DELL'ELENCO DELLE MANUTENZIONI PREVISTE E CAMBIO FILTRI:** entro 8 settimane solari dall'avvio del servizio;



- **FASE 3 - AGGIORNAMENTO REGISTRO DEI CONTROLLI E MANUTENZIONE CAPPE:** da eseguirsi per ogni cappa al termine della manutenzione entro 10 giorni solari dalla fine dei test;
- **FASE 4 - INVIO REPORT DI INTERVENTO CON VALIDAZIONE DEL TEST ESEGUITO:** entro 20 gg. solari dalla conclusione della manutenzione semestrale.

In base a quanto disposto dall'art. 8, comma 1 lett. A del D.L. 76/2020 è sempre consentita l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, anche nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura. Pertanto la Stazione Appaltante potrà richiedere l'avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ed in tal caso, l'aggiudicatario si impegna a fornire, nelle more di perfezionamento del contratto e senza oneri aggiuntivi, i beni oggetto del presente capitolato, entro un massimo di giorni 10 dalla richiesta.

5. Verifica di conformità

Il Responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Direttore dell'esecuzione ed emette il certificato di regolare esecuzione se accerta che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento.

Nel caso di difformità del servizio alle specifiche tecniche minime contrattuali e/o alle pattuizioni concordate in sede di affidamento, il Politecnico potrà richiedere all'affidatario di eliminare a proprie spese – entro il termine di **15 giorni** - le difformità e/o i vizi riscontrati, fatto salvo il risarcimento del danno nel caso di colpa dell'affidatario e la risoluzione del contratto qualora il servizio fosse del tutto inadatto.

6. Ammontare dell'appalto

L'importo posto a base dell'affidamento è pari a euro **214.000** IVA esclusa.

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso tendenti a zero, come da DUVRI allegato.



7. Varianti introdotte dalla Stazione Appaltante

La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere nel corso dell'esecuzione variazioni al contratto, nei limiti previsti dall'art. 106 D. Lgs. 50/2016.

8. Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 l'affidatario è tenuto a prestare, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, una garanzia definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale, ovvero nella maggiore misura stabilita ai sensi del citato art. 103.

La predetta garanzia dovrà essere costituita mediante cauzione prestata con le modalità previste dall'art. 93, c. 2 del D.Lgs. 50/2016 o mediante fideiussione rilasciata da impresa bancaria o assicurativa in possesso dei requisiti di cui al c. 3 del citato art. 93, e dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della predetta garanzia definitiva potrà essere ridotto qualora l'affidatario risulti in possesso delle certificazioni indicate all'art. 93, c.7, del D. Lgs. 50/2016, nella misura ivi prevista. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà presentare alla stazione appaltante copia delle certificazioni ivi indicate, in corso di validità, ovvero produrre documentazione atta a dimostrare la sussistenza delle condizioni che ne consentono la qualificazione quale microimpresa o PMI.

La mancata costituzione della garanzia definitiva di cui al presente paragrafo comporta la decadenza dall'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.



In caso di escussione, anche parziale della predetta cauzione definitiva, la stessa dovrà essere reintegrata fino a concorrenza del suo ammontare originario entro 5 gg. lavorativi dalla richiesta della Stazione Appaltante.

9. Obblighi assicurativi a carico dell'Impresa Aggiudicataria

L'Impresa Aggiudicataria assume la piena ed esclusiva responsabilità di tutti i danni che possono capitare in relazione al presente affidamento, tenendo manlevato ed indenne il Politecnico per ogni e qualsiasi danno cagionato a persone e cose, siano essi terzi o personale dell'Impresa Aggiudicataria, verificatosi durante l'esecuzione dell'appalto.

Sono, di conseguenza, a carico dell'Impresa Aggiudicataria – senza che risultino limitate le sue responsabilità contrattuali – le spese per assicurazioni contro danni e responsabilità civile.

10. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

L'assunzione dell'appalto di cui al presente CSO da parte dell'Impresa Aggiudicataria equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di affidamenti pubblici. In particolare, l'Impresa Aggiudicataria, all'atto della firma del contratto, accetta tutte le clausole contenute nelle suddette disposizioni di legge nonché quelle contenute nel presente Capitolato. Inoltre, tale assunzione implica la perfetta conoscenza di tutte le condizioni locali, ed in generale di tutte le circostanze, di tipo generale e particolare, che possano aver influito sul giudizio dell'Impresa Aggiudicatrice circa la convenienza di assumere l'appalto, anche in relazione alla prestazione da rendere ed ai prezzi offerti. Infine, si precisa che l'assunzione dell'appalto implica il pieno rispetto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza. L'Impresa Aggiudicataria è tenuta ad osservare le istruzioni e gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

Il contratto è regolato, oltre che dalle norme del presente Capitolato, e per quanto non sia in contrasto con le norme stesse, anche dalle leggi statali e regionali, comprensive dei



relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti la materia di appalto.

In particolare l'Impresa Aggiudicataria si intende inoltre obbligata all'osservanza di:

- leggi, regolamenti, disposizioni vigenti e di successiva emanazione, emanate durante l'esecuzione delle prestazioni, relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, sull'assunzione della manodopera locale, l'invalidità e la vecchiaia ecc.
- leggi e norme vigenti sulla prevenzione degli infortuni e sulla sicurezza del luogo di lavoro e nei cantieri.

11. Diffida ad adempiere e risoluzione di diritto del Contratto

Nel caso di difformità delle prestazioni oggetto del contratto rispetto a quanto richiesto, la Stazione Appaltante ha la facoltà di rifiutare la prestazione e di intimare di adempiere alle prestazioni pattuite, a mezzo di lettera raccomandata/PEC, fissando un termine perentorio non superiore a 15 giorni entro il quale l'Affidatario si deve conformare alle indicazioni ricevute. Trascorso inutilmente il termine stabilito, il Contratto è risolto di diritto.

Nel caso di Inadempienze gravi o ripetute, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il Contratto, a mezzo di lettera raccomandata/PEC, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'Impresa Aggiudicataria e l'applicazione delle penali già contestate.

In ogni caso, il Politecnico non corrisponderà alcun compenso per le prestazioni non eseguite o non eseguite esattamente.

La risoluzione comporta l'incameramento a titolo di penale della garanzia definitiva, fatto salvo l'obbligo di risarcimento da parte dell'Affidataria degli eventuali maggiori danni subiti dal Politecnico.

Il Politecnico comunicherà all'Autorità Nazionale Anticorruzione le violazioni contrattuali riscontrate in fase di esecuzione del contratto da parte dell'Affidataria, di cui sia prevista la segnalazione dalla Determinazione AVCP n. 1/2008.

12. Clausola risolutiva espressa



Il contratto di appalto è risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, con riserva di risarcimento danni, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
 - b) situazione di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore;
 - c) manifesta incapacità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, violazione delle prescrizioni minime previste nel presente capitolato e nell'offerta presentata in fase di gara;
 - d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza del lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze nonché ai contratti collettivi di lavoro;
 - e) subappalto non autorizzato della prestazione;
 - f) cessione totale o parziale del contratto;
 - g) quando l'ammontare delle penali applicate nei confronti dell'Affidatario superi il 10% dell'importo contrattuale;
 - h) mancata reintegrazione della cauzione definitiva nel termine indicato dal Politecnico;
 - i) ingiustificata interruzione o sospensione del servizio/fornitura per decisione unilaterale dell'Appaltatore;
 - j) violazione degli obblighi di tutela dei dati e riservatezza, di gravità tale da non consentire l'ulteriore prosecuzione delle obbligazioni contrattuali;
 - k) qualora l'Appaltatore risultasse destinatario di provvedimenti definitivi o provvisori che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze previsti dalla normativa antimafia, ovvero di pendenze di procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero di condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - l) qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa;
 - m) In tutti i casi in cui, in violazione di quanto prescritto dall'art. 3 della legge 136/2010 e dall'art. 7, c. 1, lett. a del D. L. 187/2010, le transazioni finanziarie relative al
-



contratto siano state effettuate senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

- n) in caso di gravi ed accertate violazioni del Codice di Comportamento del Politecnico di Torino;
- o) in tutti gli altri casi previsti dalla disciplina di gara, ove la risoluzione di diritto sia espressamente comminata.

Resta salva ed impregiudicata la possibilità per il Politecnico di Torino di procedere alla risoluzione del contratto, anche al di fuori delle ipotesi qui previste, in caso di gravi ed oggettive inadempienze da parte del Fornitore, oltre che nei casi espressamente previsti dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

La risoluzione comporta l'incameramento a titolo di penale della garanzia definitiva, fatto salvo l'obbligo di risarcimento da parte dell'Affidataria degli eventuali maggiori danni subiti dal Politecnico.

In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 – ter, del D.Lgs. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante procederà ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016. Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento si applica la disciplina prevista dall'art. 48, c. 17 e 18 del D.Lgs. 50/2016.

Ove si proceda alla risoluzione del contratto per fatto imputabile all'Affidatario, sarà riconosciuto a quest'ultimo unicamente l'ammontare relativo alla parte del servizio eseguito in modo completo ed accettato dall'Amministrazione, decurtato delle penali applicabili e degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, determinati anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altro operatore economico il servizio ove non sia stato possibile procedere all'affidamento ai sensi dell'articolo 110, c.1.

L'Impresa dovrà in ogni caso risarcire il Politecnico di Torino per qualsiasi danno diretto o indiretto che possa comunque derivare dal suo inadempimento.



13. Risoluzione del contratto per sopravvenienza di Convenzioni Consip

In base a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 1, comma 3 del D.L. 95/2012, come convertito dalla legge 135/2012, e dell'art. 1, comma 450 della legge 296/2006, il Politecnico di Torino procederà alla risoluzione del contratto stipulato all'esito della presente procedura negoziata qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, i beni/servizi ivi previsti si rendano disponibili nell'ambito di una convenzione stipulata:

- da Consip, ai sensi dell'art. 26 della legge 488/1999
- ovvero, dalla centrale di committenza regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 455 della legge 296/2006.

14. Esecuzione in danno

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute o in caso - eccettuati i casi di forza maggiore - di omissione ovvero di sospensione anche parziale, da parte dell'Appaltatore, dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il Politecnico, dandone opportuna comunicazione, potrà avvalersi di soggetto terzo in danno e spese dell'Appaltatore, oltre ad applicare le previste penali.

15. Disdetta del contratto da parte dell'Impresa Aggiudicataria

Qualora l'Impresa Aggiudicataria intenda disdire il contratto prima della scadenza dello stesso, senza giustificato motivo o giusta causa, la Stazione Appaltante si riserva di trattenere l'intera cauzione definitiva a titolo di penale, nonché di addebitare le maggiori spese comunque derivanti per l'affidamento della prestazione ad altra impresa a titolo di risarcimento danni.

In questo caso nulla è dovuto all'Impresa Aggiudicataria per gli eventuali investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto.

16. Cessione del contratto e cessione dei crediti

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'articolo 106, c. 13, D.Lgs. 50/2016.



17. Recesso

Il Politecnico può recedere dal contratto in qualunque tempo secondo quanto previsto all'art. 109 D.Lgs. 50/2016, cui si rinvia.

18. Prezzi e modalità di fatturazione

Il prezzo è quello risultante dall'esito della gara. In particolare, tenuto conto dell'importo a base di gara (par. 6), del numero di cappe per cui è richiesta la manutenzione semestrale (par. 3) e della durata del contratto (par. 4), il prezzo medio per singola manutenzione sarà quello risultante dall'applicazione del ribasso offerto dall'aggiudicatario sul prezzo medio stimato a base d'asta per singola manutenzione pari a circa 600 euro oltre IVA. Nel prezzo espresso dall'Impresa Aggiudicataria e nei corrispettivi corrisposti alla stessa s'intendono interamente compensati

- i costi di trasporto, carico e scarico
- eventuali oneri previsti per mano d'opera e funzionamento dei mezzi
- imposte di ogni genere
- spese generali
- utile d'impresa
- quant'altro possa occorrere per eseguire la prestazione dedotta in contratto in maniera compiuta e a perfetta regola d'arte.

Il prezzo di aggiudicazione rimarrà fisso per i primi 12 (dodici) mesi di esecuzione. Come definito all'art. 29, comma 1, lett. a) del d.l. n. 4/2022, è prevista, a partire dal 13° mese, la revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) del D.lgs. 50/2016.

La revisione può essere richiesta dall'aggiudicataria solo decorso il primo anno di esecuzione del servizio. La richiesta di revisione, corredata della documentazione giustificativa dell'aumento, dovrà essere inviata tassativamente al seguente indirizzo PEC - disat@pec.polito.it all'attenzione del Responsabile Unico del Procedimento, entro 60 giorni dalla scadenza annuale del contratto. Le comunicazioni trasmesse ad indirizzo diverso da quello sopra indicato si intenderanno come non ricevute.



La richiesta sarà valutata a seguito di apposita istruttoria: il nuovo prezzo sarà determinato in contraddittorio tra l'Affidatario ed il Direttore dell'Esecuzione ed approvato dal Responsabile del Procedimento.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 113-bis, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, l'Affidatario provvederà all'emissione della fattura a seguito della trasmissione da parte del Responsabile Unico del Procedimento del certificato di pagamento conseguente alla positiva verifica di conformità del servizio.

In particolare, il corrispettivo sarà dovuto a seguito di fatturazione semestrale posticipata per i soli servizi completati nel periodo, secondo il seguente iter:

- entro i 5 gg. lavorativi successivi alla fine di ogni semestre l'I.A. deve trasmettere al DEC un report di rendiconto analitico dei servizi completati nel semestre antecedente;
- il DEC provvede a verificarne il contenuto, richiedendo all'I.A., nel caso lo ritenesse necessario, chiarimenti, modifiche o integrazioni;
- entro i 5 gg. lavorativi successivi alla eventuale richiesta di chiarimenti, modifiche o integrazioni presentata dal DEC, l'I.A. deve trasmettere allo stesso un report di riscontro;
- entro i 5 gg. lavorativi successivi all'approvazione della documentazione da parte del DEC, il RUP provvede ad emettere il certificato di pagamento riferito al periodo, applicando all'importo netto delle prestazioni rilevato dal report, la ritenuta dello 0,5% prevista dall'art. 30, comma 5bis, secondo periodo del CCP;
- l'I.A. provvede ad emettere la fattura sulla base del certificato di pagamento di cui al punto precedente.

In ordine alla predetta ritenuta dello 0,5%, si ricorda che le somme così trattenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, a seguito dell'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione e del certificato di pagamento finale.

In base al combinato disposto dell'art. 1, comma 209 della L. 244/2007, dell'art. 6, comma 3 del Decreto MEF 55/2013 e dell'art. 25, comma 1 del D.L. 66/2014, la fatturazione nei confronti del Politecnico di Torino deve essere effettuata esclusivamente in formato elettronico, secondo le modalità previste dal Sistema di Interscambio appositamente



realizzato dall'Agenzia delle Entrate e da SOGEL: tutte le informazioni necessarie per operare secondo le predette modalità sono disponibili all'indirizzo internet www.fatturapa.gov.it.

Il Codice Identificativo Univoco dell'Ufficio attribuito al dipartimento DISAT del Politecnico di Torino, indispensabile per la trasmissione della fattura elettronica attraverso il predetto Sistema di Interscambio, è il seguente: **8CRF90**.

Con riferimento al regime IVA, si precisa che il Politecnico di Torino rientra nel campo di applicazione del Decreto del Ministero dell'Economia 23.01.2015: le fatture di cui al presente paragrafo dovranno pertanto essere emesse in regime di scissione dei pagamenti (cd. Split Payment) e recare la relativa annotazione.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato mediante bonifico bancario a 30 giorni data ricevimento fattura, fatte salve le tempistiche necessarie per le verifiche di regolarità contributiva e fiscale previste dalla vigente normativa.

In caso di riscontrata inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applica l'art. 30, c. 5, D.Lgs. 50/2016.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto saranno registrati sul conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alla presente commessa pubblica. I relativi pagamenti saranno effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

19. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge 136 /2010 e sanzionati dall'art. 6 della medesima legge e s.m.i. In particolare, egli è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica oggetto del presente affidamento, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'Appaltatore è altresì tenuto a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

20. Inadempienze e penali



Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile unico del procedimento gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a quindici giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Ove si verificano inadempimenti dell'Impresa Aggiudicataria nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno applicate dalla Stazione Appaltante penali, in relazione alla gravità delle inadempimenti, a tutela delle norme contenute nel presente capitolato. La penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempimento.

Fatti salvi i casi di forza maggiore imprevedibili od eccezionali non imputabili all'Affidatario, la Stazione Appaltante potrà applicare una penale:

- per ritardato avvio e/o conclusione del servizio di manutenzione: penale in ragione dello 0,5 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Per l'applicazione delle penali si procederà, anche a mezzo fax, alla contestazione all'Affidatario del relativo inadempimento contrattuale da parte del Responsabile del Procedimento. Entro il limite di 3 (tre) giorni successivi a detta comunicazione, l'Affidatario potrà presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, il Politecnico, nel caso non abbia ricevuto alcuna giustificazione, oppure, se ricevuta non la ritenga fondata, procederà discrezionalmente all'applicazione delle penali e, in ogni caso, all'adozione di ogni determinazione ritenuta opportuna.

Le penali saranno applicate mediante ritenuta sul primo pagamento utile al verificarsi della contestazione, previa emissione di nota di credito da parte dell'Affidatario o, in alternativa, mediante prelievo a valere sulla cauzione definitiva.

21. Subappalto

In relazione all'affidamento di cui al presente CSO, la Stazione Appaltante ammette la possibilità che l'Affidatario ricorra al subappalto di parte della prestazione contrattuale, previa autorizzazione del Politecnico purché:



- a) all'atto dell'offerta l'Affidatario abbia indicato le parti di servizi e forniture che intende subappaltare;
- b) non sussistano in capo al subappaltatore i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016.

Per la disciplina del subappalto si rinvia all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 49, comma 2 del D.L. 77/2021.

In caso di subappalto, l'Appaltatore porrà in essere tutto quanto necessario al fine di consentire al Politecnico la verifica che nei contratti sottoscritti dall'Appaltatore medesimo con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate al servizio/fornitura oggetto del presente affidamento, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136. A tal fine, copia dei suddetti contratti dovranno essere trasmessi dall'Appaltatore al Politecnico a cura del legale rappresentante o di un suo delegato.

L'Appaltatore, in proprio, o per conto del subappaltatore o del subcontraente, nonché questi ultimi direttamente, che abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione al Politecnico e alla Prefettura Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Torino ove ha sede l'Amministrazione appaltante o concedente.

22. Pagamento dei subappaltatori

Il Politecnico corrisponderà direttamente al subappaltatore, al prestatore di servizi/al fornitori di beni, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi previsti dal comma 13 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

23. Foro competente

Eventuali controversie relative al presente contratto d'appalto sono di competenza del Foro di Torino.

Le parti si impegnano ad esperire ogni iniziativa utile per addivenire ad un'equa e ragionevole composizione dell'eventuale vertenza, prima di adire le vie legali.



24. Obblighi di riservatezza

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'Affidatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

25. Disciplina in tema di privacy

Il Politecnico di Torino e gli operatori economici concorrenti si impegnano inoltre a trattare i "dati personali" forniti o comunque raccolti nel corso della procedura di selezione del contraente di cui al presente CSO, esclusivamente per le finalità strettamente connesse alla stessa.

Con la stipula contrattuale, il Politecnico di Torino e l'Affidatario si danno reciprocamente atto:

- di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR")
- che i "dati personali" forniti o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del contratto che sarà stipulato all'esito della procedura di selezione del contraente di cui al presente CSO, verranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente connesse allo stesso.



Il Politecnico di Torino e l'Affidatario

- sono Titolari del trattamento ai fini del presente articolo, e con la stipula contrattuale s'impegnano a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali loro applicabili in base al presente Contratto, compresa l'adozione di misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità connesse alla presente scrittura
- si impegnano alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra Parte.

I dati di contatto del Politecnico di Torino ai fini del presente articolo sono i seguenti:

- Titolare del trattamento dei dati è il Politecnico di Torino, con sede in C.so Duca degli Abruzzi, n. 24, 10129 Torino, nella persona del Rettore
- I dati di contatto del Titolare sono
 - PEC: politecnicoditorino@pec.polito.it.
 - per informazioni e chiarimenti: privacy@polito.it.
- il responsabile della protezione dei dati del Politecnico è contattabile a: dpo@polito.it.

26. Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato speciale si rimanda alle norme del codice civile e alle altre leggi e regolamenti vigenti in materia.



Sezione II – Specifiche tecniche

27. Descrizione servizi di manutenzione

Per ciascuna delle 89 cappe elencate nell'allegato "Mappatura cappe DISAT", la ditta aggiudicataria dovrà provvedere a eseguire a regola d'arte le manutenzioni previste, comprensive di cambio filtri, originali e/o compatibili come previsto nell'allegato, e di eventuale fornitura e sostituzione di pezzi di ricambio (e.g. carrucole, parti motore, parti elettriche, etc.).

Nel caso venga data l'opportunità di offrire filtri compatibili, gli stessi dovranno essere conformi a tutte le norme relative alla sicurezza dei DPC, al fine di garantirne il corretto funzionamento e la sicurezza.

A tal fine verrà concordata, in accordo con i responsabili di laboratorio ed i tecnici del DISAT la calendarizzazione delle manutenzioni previste da capitolato e cambio filtri in una riunione preliminare con l'affidatario del servizio. La riunione, che potrà svolgersi anche da remoto mediante l'utilizzo di piattaforme telematiche di videoconferenza, verrà convocata dal DEC con un preavviso di almeno 4 gg solari.

Le tipologie del DPC presenti presso i servizi del DISAT sono:

- CAPPE CHIMICHE A ESPULSIONE TOTALE O A RICIRCOLO;
- CAPPE DI SICUREZZA BIOLOGICA.

Si precisa che tali dispositivi, allo stato attuale, non presentano particolari criticità, in quanto revisionate e mantenute negli ultimi 6 mesi.

Il servizio effettuato dall'operatore economico dovrà rispettare le disposizioni e le principali normative di riferimento; in particolare, si richiamano i contenuti delle seguenti norme:

- UNI EN 14175: dette norme descrivono in dettaglio le procedure di omologazione, fra cui anche le modalità di misurazione della velocità dell'aria all'ingresso in corrispondenza dell'apertura frontale (UNI EN 14175-3), forniscono raccomandazioni per la manutenzione (UNI CEN/TS 14175-5) e indicano le verifiche da eseguire. Si consideri anche la UNI EN 14175-4 per le verifiche di routine o di tipo manutentivo.
- UNI EN 12469:2001 (Biotechnology. Performance criteria for microbiological safety cabinets), annessi B, C, E, F, G, per le cappe di sicurezza biologica, che specifica le



relative procedure test necessarie a garantire la protezione dell'operatore, dell'ambiente e del materiale manipolato e a evitare le cross-contaminazioni.

Inoltre, in linea generale, le manutenzioni devono riguardare:

- velocità frontale (secondo la normativa AFNOR, la misurazione è da effettuare al centro della cappa e lungo due verticali più esterne a 10 cm dai montanti, con il saliscendi posizionato a 10 e 40 cm dal piano della cappa);
- portata del flusso estratto (da effettuare il più possibile vicino al punto di espulsione);
- correttezza del verso del flusso dell'aria in corrispondenza dell'apertura frontale;
- perdite di carico;
- flusso dell'aria, misurato con anemometro certificato;
- effettuazione dello Smoke Test (da effettuare con il saliscendi posizionato a 40 cm dal piano di lavoro della cappa);
- sistemi di allarme e sicurezza (esempio altezza del saliscendi);
- controllo del sistema di carrucole/funi che consentono lo scorrimento del pannello frontale.

In particolare, per le cappe chimiche le norme BS 7258 prevedono un intervento ogni 6 (sei) mesi per quanto segue:

- pulizia delle superfici del fondo della cappa;
- lavaggio dell'intera superficie interna;
- ispezione del dispositivo di saliscendi;
- ispezione del ventilatore, del motore, degli organi di trasmissione e dei cuscinetti.

28. Servizi compresi nel contratto

AGGIORNAMENTO REGISTRO DEI CONTROLLI E MANUTENZIONE CAPPE

Al termine degli interventi effettuati sui DPC, l'azienda aggiudicataria del servizio, in presenza del DEC, dovrà aggiornare lo stato di funzionamento di ciascun DPC. Il registro dei controlli dovrà essere aggiornato includendo tutti i dati delle manutenzioni effettuate.



Inoltre, i verbali dei controlli e manutenzioni, rilasciati dai tecnici autorizzati della Ditta aggiudicataria, che hanno effettuato l'intervento, dovranno essere allegati al suddetto Registro.

Tale aggiornamento dovrà pervenire al DEC entro 10 giorni solari dalla fine dei test.

RILASCIO DI UN REPORT DI INTERVENTO CON VALIDAZIONE DEL TEST ESEGUITO

Al termine degli interventi effettuati sui DPC, l'azienda aggiudicataria del servizio, dovrà rilasciare, per ciascun DPC mantenuto, un documento contenente i risultati delle analisi effettuate su ogni singolo dispositivo, indicando i parametri analizzati e i valori rilevati, e inoltre le normative di riferimento.

Tali documenti dovranno pervenire al DEC entro 20 giorni dalla conclusione della manutenzione semestrale.

Il DISAT si impegna attraverso il DEC a monitorare lo stato delle apparecchiature, segnalare prontamente tutte le anomalie riscontrate e coordinare le operazioni di manutenzione necessarie al mantenimento del corretto funzionamento e della sicurezza dei DPC.

29. Sedi del Servizio

Le cappe oggetto di manutenzione sono dislocate presso le seguenti sedi:

- **N. 75 cappe** presso **TORINO – SEDE CENTRALE**: Politecnico di Torino - Corso Duca degli Abruzzi 20 bis (referente sig. Giuseppe Aghem tel. 010904606 – cel. 3357521066);
- **N. 7 cappe** presso **ALESSANDRIA**: Politecnico di Torino – Via Teresa Michel 5 – 15121 Alessandria (referente sig.ra Giuseppina Iacono. 0131229341 – cel. 3296939583);
- **N. 4 cappe** presso **CHIVASSO**: Politecnico di Torino – CHILAB – Chivasso - Palazzo Einaudi, Lungo Piazza D'Armi, n.6 – 10034 Chivasso (TO). (referente sig. Felice Catania - 3467973230);
- **N. 3 cappe** presso **TORINO - ENVIPARK**: Politecnico di Torino – GREEN ELETTROCHEMISTRY LAB – Via Livorno, 60 – 10144 Torino (referente Prof. Federico Bella – cel. 3487907591)



30. Cronoprogramma, esperienze pregresse e personale – requisiti minimi a pena di esclusione

L'Operatore Economico dovrà presentare un'ipotesi di cronoprogramma degli interventi sui DPC, delle diverse sedi, che consenta di realizzare le prove previste nelle tempistiche indicate (par. 4).

La Stazione Appaltante valuterà la sostenibilità del cronoprogramma presentato dall'operatore economico in termini di:

- risorse impiegate;
- tempo.

Dato l'oggetto del servizio richiesto nonché la numerosità dei DPC, si ritiene necessario che l'operatore economico abbia i seguenti requisiti tecnico professionali minimi a pena di esclusione:

- almeno n. 3 esperienze di servizi, analoghi o affini all'oggetto della presente procedura di gara, in termini di quantità e tipologia dei DPC indicati nell'Allegato A, eseguiti nell'ultimo triennio;
- utilizzo di strumentazione con regolare calibrazione e certificazione in corso di validità secondo quanto predisposto nel paragrafo 27 della ISO9001:2008;
- impiego di personale specializzato nelle attività di manutenzione di cappe chimiche e biologiche: a tal proposito, l'operatore dovrà fornire, in fase di offerta, l'elenco delle persone che effettueranno il servizio indicando Nome Cognome e allegando CV in formato europeo, sottoscritto dall'interessato.

31. Sostituzione della risorsa a richiesta dell'Affidatario

Fatti salvi i casi di forza maggiore (intesi come eventi imprevedibili o eccezionali non dipendenti dal fornitore) l'Affidatario si impegna a non sostituire la/le risorsa/e inizialmente destinata/e al servizio che risulti valida per il Politecnico di Torino.

Tuttavia, in parziale deroga di quanto sopra, durante lo svolgimento del servizio, l'Affidatario potrà chiedere la sostituzione della risorsa impegnata alle seguenti condizioni:

- A. Prima di sostituire la risorsa dovrà essere presentata al Direttore dell'esecuzione del contratto una richiesta formale.



Il Direttore dell'esecuzione, al fine di avere garanzie circa l'efficacia del servizio svolto dalla risorsa proposta in sostituzione, provvederà a visionarne il Curriculum Vitae. In caso il CV della risorsa proposta non sia equivalente o superiore a quella da sostituire sarà facoltà del Direttore dell'esecuzione rifiutare tale risorsa e richiederne un'altra. Nel frattempo non sarà possibile per l'Affidatario sostituire la risorsa.

Tale procedura di sostituzione sarà ammessa per non più di 1 volta (fatti salvi casi imprevedibili quali infortuni gravi e prolungati documentati o cause di forza maggiore).

- B. Qualsiasi interruzione del servizio o diminuzione delle SLA richieste causata dalla sostituzione del personale potrà comportare la risoluzione del contratto ai sensi del par. 13 del presente CSO.

32. Sostituzione della risorsa a richiesta della Stazione Appaltante

Al fine di garantire il livello di efficienza ed efficacia del servizio richiesto, il Direttore dell'esecuzione a proprio insindacabile giudizio, potrà richiedere la sostituzione della risorsa che non dovesse rispettare i requisiti richiesti in termini di livello professionale, competenza tecnica, capacità di lavoro in team (con la Stazione Appaltante) o in ogni caso di comportamento scorretto. (es. ritardi, maleducazione, scarsa collaborazione, etc.).

La richiesta di sostituzione sarà presentata per iscritto e dovrà essere soddisfatta dall'Affidatario entro 5 giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta stessa. Le competenze della risorsa sostitutiva offerta, quali risultanti dal Curriculum Vitae della stessa, dovranno essere equivalenti o superiori a quella da sostituire: in caso contrario sarà facoltà del Direttore dell'Esecuzione rifiutare tale risorsa e richiederne un'altra, che l'Affidatario dovrà proporre entro ulteriori 5 gg lavorativi.

Se anche dopo tale ulteriore possibilità, l'Affidatario non sarà in grado di proporre una risorsa in possesso delle competenze richieste dal presente capitolato, il Politecnico di Torino avrà la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.



**Politecnico
di Torino**



Sezione III – Criterio di aggiudicazione

In base a quanto previsto dall'art. 1, comma 3 del D. L. 76/2020 e disposto nella Determina a Contrarre, l'appalto di cui al presente CSO sarà aggiudicato secondo il criterio del minor prezzo, individuato sulla base del ribasso percentuale rispetto all'importo posto a base dell'affidamento.